

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 1608 del 12/02/2014

Proposta: DPG/2014/1807 del 10/02/2014

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: 2R9F005.001 - FC064B/10-1- CESENA - FIUME SAVIO - RISEZIONAMENTO DELLA SEZIONE DEL FIUME SAVIO CON REALIZZAZIONE DI MURI A DIFESA DELL'ABITATO DI CESENA (FC). REALIZZAZIONE DI DIFESE SPONDALI (1° STRALCIO).- CUP N. E19G13000080001 - APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 12/02/2014

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA IL RESPONSABILE

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;
- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art.6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n.3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari

- per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
 - il Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 16 maggio 2011 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011 n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, in data 17 giugno 2011 e pubblicato sul BUR n. 96 del 28 giugno 2011, prende atto del "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A - "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art.6, commi 4 e 5, dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011"" (in seguito Piano attuativo parte A);
 - il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, su indicazione del Commissario Straordinario, con nota 22 luglio 2011, prot. PG.2011.178188 ha disposto di inserire all'interno del quadro economico degli interventi del Piano attuativo un importo pari al 1% del relativo finanziamento per accantonamento somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM;
 - il Decreto del Commissario straordinario n. 2 del 23 giugno 2011 ha approvato il "Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte B "Interventi urgenti e prioritari

per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'OPCM n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011" e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013";

- in data 23 Dicembre 2013 è stato sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna il "Secondo Accordo Integrativo" all'Accordo di programma che prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 144.474.050,96, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 63.405.650,96 di cofinanziamento regionale;
- la Tabella C3 del Piano attuativo Parte C ricomprende, tra gli altri, il seguente intervento:

Codice intervento RER	Prov.	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	Importo
2R9F005	FC	Cesena	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Risezionamento della sezione del fiume Savio con realizzazione di muri a difesa dell'abitato di Cesena (FC)	700.000,00

- con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 8 luglio 2013, n. 952 è stato programmato il seguente intervento:

Codici	Prov.	Comune	Soggetto Attuatore	titolo intervento	Importo
2R9F005.001 FC064B/10- E19G130000800011	FC	Cesena	Servizio Tecnico di Bacino Romagna	Risezionamento della sezione del fiume Savio con realizzazione di muri a difesa dell'abitato di Cesena (FC)	400.000,00

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con

determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;

- con deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2013, n. 952 è stato programmato, tra gli altri, il seguente intervento:

Visto il progetto esecutivo trasmesso con nota 13 novembre 2013, prot. NP.2013.14384 redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, verificato e validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

2R9F005.001 - FC064B/10-1- CESENA - FIUME SAVIO -
Risezionamento della sezione del fiume Savio con
realizzazione di muri a difesa dell'abitato di Cesena (FC).
Realizzazione di difese spondali (1° stralcio).- CUP n.
E19G13000080001 -€ 400.000,00, di cui:

A1)	Lavori a base di gara	€ 316.111,46
	(cui € 72.708,13 per costi personale)	
A2)	Oneri sicurezza	€ 3 .203,70
A)	Lavori a base d'appalto	€ 319.315,16
C)	Spese tecniche incentivi progettazione art. 92 D. Lgs 163/06 e s.m.i. (1,92%)	€ 6.130,85
D)	I.V.A. e arrot.	€ 70.266,60
E)	Somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM	€ 4.000,00
F)	Oneri progettisti e verificatori	€ 287,39

Visto il parere favorevole n.15 del Comitato Consultivo regionale espresso nell'adunanza n.5 del 21 novembre 2013;

Preso atto delle valutazioni del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

Considerato che:

- all'intervento è stato assegnato il C.U.P. n. E19G13000080001;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 Settembre 1994, n. 3939;
- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul Capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - mezzi statali" per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
- il Comune di Cesena in data 3 febbraio 2014 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D. Lgs 42/2004;

Richiamate:

- le deliberazioni della Giunta Regionale 24 luglio 2006, n. 1057, 27 novembre 2006, n. 1663, 24 settembre 2007, n. 1396, 21 dicembre 2009, n. 2132 e 4 agosto 2011, n. 1222;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 21 dicembre 2011, n. 16662 "conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio "Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica" e sostituzione temporanea del Responsabile del Servizio "Risanamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico";
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2009, n. 2191 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture

ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";

- la deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2013, n. 1621 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33";

Visti:

- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- la circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale 10 giugno 2011, prot. NP.2011.6914 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la circolare prot. PG.2011.148244 del 16 giugno 2011 avente per oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il Regolamento Regionale n. 44/01;
- il Regolamento Regionale 31 luglio 2006, n. 5;
- la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici del 21 dicembre 2011;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 1715 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";
- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016", pubblicata sul B.U.R. Telematico n. 383 del 20 dicembre 2013;
- La L.R. 20 dicembre 2013, n. 29, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016", pubblicata sul B.U.R. Telematico nn. 384, 384.1 e 384.2, del 20 dicembre 2013;

Attestata la regolarità amministrativa

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo trasmesso con nota 13 novembre 2013, prot. NP.2013.14384 redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, verificato e validato dal preposto Responsabile, integrato con l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Cesena in data 3 febbraio 2014 e conservato agli atti, relativo ai sottoelencati lavori:

2R9F005.001 - FC064B/10-1- CESENA - FIUME SAVIO - Risezionamento della sezione del fiume Savio con realizzazione di muri a difesa dell'abitato di Cesena (FC). Realizzazione di difese spondali (1° stralcio).- CUP n. E19G13000080001 -€ 400.000,00, di cui:

- | | | |
|-----|-----------------------|---|
| A1) | Lavori a base di gara | € 316.111,46
(cui € 72.708,13 per costi personale) |
| A2) | Oneri sicurezza | € 3 .203,70 |

A)	Lavori a base d'appalto	€ 319.315,16
C)	Spese tecniche incentivi progettazione art. 92 D. Lgs 163/06 e s.m.i. (1,92%)	€ 6.130,85
D)	I.V.A. e arrot.	€ 70.266,60
E)	Somme a disposizione per attività tecnico-amministrativa Accordo RER MATTM	€ 4.000,00
F)	Oneri progettisti e verificatori	€ 287,39

- 2) di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul Capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - mezzi statali" per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di dare atto che le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto e nel capitolato allegato al progetto esecutivo che si approvano e si conservano agli atti del Servizio;
- 4) di realizzare i lavori sopra indicati attraverso un contratto di appalto che sarà stipulato a misura mediante procedura negoziata di cui all'art. 57 comma 6 del D. Lgs. 163/06 e s.m in quanto la tipologia di intervento di cui trattasi rientra nella casistica di cui al comma 7 dell'art.122 del citato D. Lgs. n.163/06 le cui clausole essenziali sono contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale, allegati al progetto, che si conservano agli atti del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica; il Responsabile del Servizio provvederà al pagamento del contributo previsto con deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità di Vigilanza con i fondi del Capitolo 5060 "Imposte e tasse a carico della Regione - spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

- 5) di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma privata;
- 6) di incaricare inoltre il Responsabile del Procedimento a trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, l'aggiornamento trimestrale in SIMADA (alle scadenze del 31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre e 31 Dicembre) sull'avanzamento dei lavori tramite apposita scheda come previsto dal punto 5 del Piano attuativo Parte A.

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/1807

IN FEDE

Monica Guida